

Allegato A



Comune di Vernasca

Provincia di Piacenza

2° AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE OPERANTI NEL COMUNE DI VERNASCA

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

- la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e

inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

- la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

- il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 29/12/2020, avente ad oggetto: "Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.. Indirizzi.";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 14/05/2021, avente ad oggetto: "Approvazione Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche operanti nel Comune di Vernasca, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020." ed i relativi allegati;

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 28/09/2023, avente ad oggetto: "Approvazione 2° Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche operanti nel Comune di Vernasca, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020."

RENDE NOTO

che il Comune di Vernasca intende avviare una procedura atta a riconoscere un contributo comunale secondo le seguenti modalità:

ARTICOLO 1 – OGGETTO

Il presente Avviso è volto a fornire un aiuto e un incentivo alle microimprese, oltretutto per fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID-19 e per potenziare e migliorare i servizi ai cittadini con particolare riferimento al turismo ed al mantenimento sul territorio di tali attività, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a € 17.893,74, a valere sulla quota della terza annualità di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONI A PRIORI AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108

del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*".

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo di contributo concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili dal presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 – CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare la crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso sono le microimprese - di cui al decreto* del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che svolgono su area privata o su area in disponibilità alla data di pubblicazione del presente Avviso:

- servizi di ristorazione in bar, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie;
- servizi alla persona: acconciatori, estetisti;
- commercio al dettaglio ad esclusione delle farmacie e dei servizi di pompe funebri e attività connesse.

Tali imprese devono, alla data di presentazione della domanda e di liquidazione del contributo:

- svolgere la loro attività attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Vernasca;
- essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA e risultare attive al momento della presentazione della domanda;
- non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- essere in regola con il pagamento dei tributi locali e delle sanzioni amministrative nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative.

*ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Non sono ammesse le domande presentate dalle microimprese che:

- **hanno già beneficiato del contributo assegnato a seguito dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche operanti nel Comune di Vernasca, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del**

- 14/05/2021, risultante dalla graduatoria approvata con determinazione n. 107 del 28.07.2021;**
- **che sono state costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA dopo il 31 marzo 2022 (cessazione dello stato di emergenza da COVID-19 disposto dal D.L. 24 marzo 2022, n. 24).**

ARTICOLO 6 – INIZIATIVE FINANZIABILI

Iniziative che realizzino la ristrutturazione degli edifici, l’allestimento e l’arredamento di aree esterne, l’ammodernamento, l’ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l’erogazione alle imprese di contributi a fondo perduto per l’acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche.

L’ammissibilità delle spese sostenute dalle imprese decorre dal 4 dicembre 2020, data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del DPCM del 24 settembre 2020: “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.”

ARTICOLO 7 – DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:

- 90% dell’ammontare delle spese sostenute ammissibili e rendicontate con regolare fattura al netto dell’IVA di legge, fino ad un importo massimo di € 8.000,00
- Non saranno finanziate domande che prevedono una spesa ammissibile inferiore a € 2.000,00 (esempio: per spese sostenute pari o superiori a € 8.888,89 verrà attribuito il contributo massimo di € 8.000,00, per spese sostenute pari a € 6.000,00 verrà attribuito un contributo di € 5.400,00)

ARTICOLO 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati dovranno presentare una domanda di contributo al Comune con l’indicazione del possesso dei requisiti definiti dal presente Avviso, secondo il modello B allegato, parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

2. Le domande di contributo, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo, devono essere costituite, pena l’esclusione, da:

- a) Allegato B - modello valido per la richiesta di finanziamento;
- b) Relazione contenente la descrizione degli interventi per i quali si richiede il finanziamento secondo quanto previsto dall’articolo 6 del presente Avviso, corredata da costi senza IVA di legge, tempi di realizzazione, motivazione sugli effetti, ubicazione degli interventi secondo i criteri indicati dall’articolo 9;
- c) Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis”, se l’impresa ha ricevuto aiuti in “de minimis” ed è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni societarie intervenute nell’esercizio finanziario corrente o nei due esercizi precedenti, ovvero qualora l’impresa sia controllata o controlli altre imprese;
- d) Idonea documentazione di avvenuta “rottamazione” se gli interventi prevedono anche in parte la “rottamazione” di macchinari, arredi, attrezzature e tale rottamazione è avvenuta dal 4 dicembre 2020 alla data di presentazione della domanda;

e) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante in caso di società.

3. Il presente avviso viene pubblicato sul sito del Comune di Vernasca al link: <http://www.comune.vernasca.pc.it> dal 20 novembre 2023 al 7 dicembre 2023.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, secondo il modello B, corredato dei relativi allegati, inderogabilmente a pena di esclusione entro le **ore 12.30 del giorno 7 dicembre 2023**:

- preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo: comune.vernasca@sintranet.legalmail.it

oppure tramite:

- presentazione diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Vernasca, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30;

- Raccomandata A.R. a: Comune di Vernasca – Via Sidoli n. 3, 29010 Vernasca (PC) (la domanda sarà considerata valida solo se perverrà entro il termine suddetto a prescindere dalla data di spedizione);

4. A pena di nullità:

- la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

- dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento valido. In caso di invio tramite pec, la domanda potrà essere sottoscritta con firma digitale, senza allegare copia di un documento di riconoscimento.

5. I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo:

1) se la domanda viene trasmessa a mezzo pec, l'imposta è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento. I richiedenti dovranno:

- indicare nella domanda di contributo il numero identificativo e la data di emissione della marca da bollo;

- conservare la marca da bollo e annullare la stessa, tramite apposizione, parte sul contrassegno e parte sul foglio, della data di presentazione della domanda;

2) se la domanda viene presentata direttamente all'Ufficio Protocollo o con Raccomandata A.R. mediante apposizione di una marca da bollo dell'importo di euro 16 ogni 4 pagine.

Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione.

6. Non potranno essere accolte le domande:

a. predisposte su modello difforme dall'allegato B – modello di domanda di contributo;

b. prive della relazione contenente la descrizione degli interventi;

c. presentate con modalità diverse da quanto previsto dal presente articolo;

d. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare la documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del Comune);

e. non sottoscritte dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

8. Il Comune di Vernasca non si assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente procedimento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURA

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati dalla commissione comunale appositamente costituita.

2. La valutazione delle domande verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

La commissione procede ad accertare la regolarità formale della domanda ed a verificare i requisiti di ammissione di cui ai precedenti articoli 5 e 8.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Domande finanziabili

La commissione procede a valutare le sole domande ammissibili a contributo.

Non saranno finanziate domande che prevedono una spesa ammissibile inferiore a € 2.000,00 di cui all'articolo 7 e che non includono iniziative finanziabili ai sensi dall'articolo 6 del presente Avviso.

Nel caso in cui le risorse disponibili siano inferiori a quelle eventualmente spettanti alle domande ammissibili, la commissione darà corso ad una procedura valutativa utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Effetti sul miglioramento del servizio agli utenti	25
Effetti su risparmio energetico e l'innovazione tecnologica	25
Effetti sul miglioramento della sicurezza	25
Criteri preferenziali	Punteggio una tantum
Interventi che prevedono anche in parte la "rottamazione" di macchinari, arredi, attrezzature **	15

** Per "rottamazioni" avvenute dal 4 dicembre 2020 alla data di presentazione della domanda, occorre allegare alla domanda di contributo idonea documentazione che dimostri l'avvenuta rottamazione; per interventi che prevedono una rottamazione successiva a tale data, i richiedenti dovranno dichiarare la

rottamazione nella domanda. Saranno gli uffici competenti ad effettuare apposite verifiche prima dell'erogazione del contributo o a richiedere prova documentata della rottamazione.

Nel caso in cui gli importi delle domande fossero inferiori rispetto alle risorse disponibili, la commissione comunale potrà aumentare la percentuale di contributo concedibile fino ad un massimo del 10%, proporzionalmente alle spese sostenute rispetto alle risorse disponibili. Nel caso di presentazione di una sola domanda che risulti aver sostenuto spese per un importo superiore alle risorse disponibili, l'ammontare complessivo di € 17.893,74 verrà destinato totalmente all'unica domanda presentata.

Nel caso in cui ci fosse, fra le altre, una domanda ammissibile e parzialmente finanziabile dalle risorse disponibili, la commissione comunale potrà concedere il contributo solo per alcune delle iniziative proposte, anche se la spesa ammissibile diventa inferiore a € 2.000,00.

3. Al termine della procedura, la commissione procede a stilare la graduatoria delle domande ammissibili con entità delle spese ammissibili e del contributo concedibile, ammissibili e non finanziabili e irricevibili/inammissibili.

4. Le domande ammesse a contributo saranno finanziate nell'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. A parità di punteggio, le domande verranno finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

5. La conclusione dell'attività istruttoria avverrà entro 15 giorni dal termine di presentazione delle domande, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute. La graduatoria finale sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali.

6. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <http://www.comune.vernasca.pc.it> La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

7. Ai soggetti proponenti le domande ammesse a finanziamento sarà data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

8. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

9. A ciascun intervento finanziabile sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP).

10. Il soggetto beneficiario dovrà rendicontare le spese presentando una richiesta di pagamento del contributo tramite PEC, raccomandata A.R. o direttamente all'Ufficio Protocollo, entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a cui dovrà allegare i seguenti documenti:

- elenco dettagliato degli interventi effettuati conformi alla domanda ammessa a contributo, con relativa spesa al netto dell'IVA di legge;
- fatture regolari degli interventi effettuati al netto dell'IVA di legge, numerate secondo l'elenco degli interventi;

La mancata richiesta di pagamento entro il termine di scadenza comporta la decadenza dal contributo.

ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato nella domanda. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo e monitoraggio;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- g) conservare l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla domanda di contributo, se trasmessa a mezzo pec.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Comune di Vernasca, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ARTICOLO 13 – REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 15 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Vernasca.

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO E TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il presente Avviso ed il relativo allegato B sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Vernasca <http://www.comune.vernasca.pc.it>
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: affarigenerali@comune.vernasca.pc.it oppure telefonando al n. 0523891225
3. Il titolare del procedimento è il Comune di Vernasca.
4. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR).
5. I dati dei partecipanti al presente Avviso, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
6. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vernasca, telefono: 0523891225 - indirizzo di posta elettronica: comune@comune.vernasca.pc.it PEC: comune.vernasca@sintranet.legalmail.it
7. Il Responsabile del Trattamento dei dati e Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Affari Generali.
8. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente Avviso, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
9. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
10. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, può essere proposto reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui si ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
11. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Vernasca è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) del Comune di Vernasca.
12. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art. 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

ARTICOLO 17 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Vernasca che si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ARTICOLO 18 – ALLEGATI

Allegato B - modello di domanda di contributo.

Vernasca, 20/11/2023

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
dott.ssa Lisa Massari
(documento firmato digitalmente)